COMUNE DI RAVENNA

P. IVA 0035473039 – www.comune.ra.it

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO O DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE FINALIZZATO ALLA STIPULA DI UNA CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D.LGS 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI OSPITALITÀ EMERGENZIALE/ASILO NOTTURNO DESTINATO A UTENTI IN CONDIZIONI DI DISAGIO SOCIALE SENZA FISSA DIMORA ANCHE CON PROBLEMI DI DIPENDENZA DA REALIZZARSI PRESSO I LOCALI COMUNALI DI VIA MANGAGNINA N. 61.

Si informa che il presente avviso e la successiva ricezione di richieste di partecipazione alla selezione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione Comunale e non costituiscono diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti.

Il Servizio Sociale Associato si riserva di procedere alla stipula della convenzione anche in presenza di una sola manifestazione d'interesse e di non procedere alla stipula, qualora nessuna candidatura fosse ritenuta idonea.

In pubblicazione sul sito internet del Comune di Ravenna nella sezione DOCUMENTI E ATTI/BANDI E AVVISI VARI-INDAGINI DI MERCATO

Termine ultimo di ricezione delle manifestazioni di interesse: ore 12:00 del 02 dicembre 2026.

Con il presente avviso pubblico, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, il Servizio Sociale Associato del Comune di Ravenna Cervia e Russi, nella persona del Responsabile Unico del Procedimento, Dott.ssa Elena Zini, intende acquisire "manifestazioni di interesse" da parte di organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale finalizzate alla stipula di una convenzione ai sensi dell'art. 56 del D.lgs n.117/2017 (Codice del Terzo Settore) per la realizzazione di un progetto di ospitalità emergenziale/asilo notturno a sostegno di persone in condizione di disagio sociale e senza fissa dimora anche con problemi di dipendenza e/o alcool da realizzarsi presso i locali comunali siti in Ravenna, Via Mangagnina n. 61.

Il Comune di Ravenna interviene nella procedura di cui al presente avviso come Comune capofila, delegato alla gestione dei servizi oggetti di appalto, in luogo dei comuni convenzionati, attraverso la "Gestione Associata del sistema di Welfare" o "Gestione Associata", vale a dire la forma gestionale scelta dai Comuni di Ravenna Cervia e Russi per la gestione in forma associata del sistema di Welfare mediante stipula di convenzione ex art. 30 T.U.E.L. ed approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 52 del 12.04.2022.

PREMESSE

Una delle scelte di priorità individuate dalla programmazione sociale è riferita al potenziamento degli interventi di lotta all'esclusione sociale ed al consolidamento delle attività del dormitorio pubblico che ospita persone senza fissa dimora con gravi difficoltà anche con problemi di dipendenza e/o alcool.

Da diversi anni si è infatti registrato un significativo aumento delle persone e dei nuclei familiari fortemente esposti ad una fragilità di tipo abitativo che ha reso necessario promuovere percorsi di sostegno a favore delle persone prive di una collocazione abitativa ed in condizioni di grave marginalità sociale nel rispetto dei diritti e della dignità di ogni singolo essere umano.

In risposta a queste esigenze sono maturate sul territorio della Gestione Associata delle politiche di *Welfare* dei Comuni di Ravenna Cervia e Russi numerose esperienze in materia di accoglienza ed ospitalità di tipo emergenziale.

ART.1 - CONTENUTI E FINALITÀ

La convenzione che si intende stipulare è finalizzata alla realizzazione di azioni e programmi di contrasto all'emergenza abitativa, alla solitudine ed all'isolamento sociale di persone in condizioni di fragilità e senza fissa dimora anche con problemi di dipendenza e/o alcool. L'obiettivo perseguito nello specifico è quello di: accogliere persone fragili e indigenti che si trovino in stato di necessità, siano essi comunitari o extracomunitari, richiedenti asilo, rifugiati politici e senza fissa dimora; fornire un servizio di mensa ed approvvigionamento viveri a coloro che ne fanno richiesta; fornire servizi di cura dell'igiene personale e di lavanderia; offrire un servizio di deposito oggetti personali per le persone accolte.

Tali servizi contribuiscono alla realizzazione di una rete cittadina di accoglienza sociale a contrasto della marginalità configurandosi come servizi a bassa soglia.

Il progetto dovrà realizzarsi presso i locali messi a disposizione dal Comune di Ravenna siti in Ravenna Via Mangagnina, 61. La struttura può ospitare fino a 21 persone, 18 uomini e 3 donne. E' aperta tutto l'anno ed osserva i seguenti orari: ingresso dalle ore 18.30 alle ore 20.30; uscita entro le ore 8.45 del mattino.

Le caratteristiche ed il funzionamento della struttura sono disciplinate dal Regolamento di organizzazione e per l'accesso al Centro di accoglienza notturna e diurna come da deliberazione C.C. n. 52 del 01/04/2003.

ART. 2 - TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ RICHIESTE

La Convenzione prevede, nel rispetto dei diritti e della dignità di ogni singolo essere umano, lo svolgimento da parte dell'ETS delle seguenti specifiche attività:

- vigilanza notturna della struttura;
- gestione dell'ingresso serale e dell'uscita mattutina degli ospiti;
- gestione dei servizi di: posto letto, colazione, cena, lavanderia e docce;
- distribuzione, esclusivamente tramite volontari, a persone esterne alla struttura di cene da asporto. Il servizio cena da asporto è attivo dalle ore 17.30 alle ore 18.30;
- gestione, in collaborazione con fornitori e supermercati, del progetto "Brutti ma Buoni" generi alimentari in scadenza ma ancora fruibili forniti gratuitamente;
- distribuzione di pacchi alimentari alle famiglie in difficoltà segnalate dai Servizi Sociali;
- gestione del registro degli ingressi e delle uscite;
- collaborazione con i diversi servizi pubblici coinvolti all'attuazione dei programmi individuali di reinserimento sociale;
- accompagnamento degli ospiti con difficoltà linguistiche o relazionali presso le strutture sanitarie per visite specialistiche o analisi di laboratorio, monitoraggio delle persone in stato di salute precario per l'assunzione di farmaci indispensabili;
- fornire indicazioni relative alle pratiche amministrative (rinnovo permessi di soggiorno, servizi per l'immigrazione);
- promozione di azioni tese alla socializzazione ed informazione rivolte all'inserimento degli ospiti nel contesto territoriale;
- organizzazione di percorsi formativi rivolti ad operatori e volontari.

L'Associazione provvederà all'ottemperanza degli obblighi previsti dalla Legge 4 agosto 2017 n. 124, art. 1, commi 125-129 nonché all'adempimento degli obblighi in materia di trasparenza e pubblicità così come disciplinati dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 11/01/2019, se ed in quanto tenuta.

Nell'ambito della Convenzione il Comune di Ravenna, tramite la Gestione Associata, provvede a:

- farsi carico degli oneri derivanti dalla locazione dei locali siti in Ravenna Via Mangagnina, 61, essendo lo stesso subentrato nel contratto fra Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Ravenna ed Azienda Servizi alla persona Ravenna Cervia e Russi;

- farsi carico di tutti gli oneri relativi alle spese di gestione della struttura (locazione, utenze, manutenzione ordinaria, biancheria, attrezzature, pulizia);
- gestire, tramite il Servizio Sociale Associato, tutti gli accessi;
- raccogliere, tramite il Servizio Sociale Associato, informazioni in relazione alle persone accolte, anche al fine di porre in atto azioni compensative e possibilmente migliorative delle condizioni di disagio socio-economico.

L'attività relativa all'accesso ed al monitoraggio fanno capo al servizio Sociale Associato, mentre le azioni e le progettualità relative al percorso di inclusione e presa in carico fanno capo alle singole Assistenti Sociali responsabili della presa in carico.

ART. 3 - DURATA

L'attività in oggetto sarà regolamentata da apposita convenzione, che avrà validità per il biennio 2027-2028. Potrà essere rinnovata, in forma scritta, per un ulteriore biennio. È fin da ora escluso qualsiasi tacito rinnovo.

ART. 4 - VALORE DELLE CONVENZIONI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Posto che "l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario" (articolo 17 comma 3 del Codice del Terzo Settore), il comma 2 dell'articolo 56 del Codice stabilisce che le convenzioni possano consentire esclusivamente il rimborso, da parte delle amministrazioni alle organizzazioni di volontariato ed alle associazioni di promozione sociale, delle spese effettivamente sostenute e documentate. L'articolo 17, comma 3, del Codice vieta i rimborsi spese di tipo forfettario. I rimborsi devono essere relativi alle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività oggetto della convenzione in argomento. È ammesso ai sensi dell'art. 56 comma 4 del Codice anche un rimborso di costi indiretti, determinato limitatamente "alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione", con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare nel corso dell'attività l'andamento dei servizi con facoltà di risoluzione del rapporto convenzionale in caso di inadempienza o presenza di situazioni che non garantiscano il corretto espletamento del servizio.

L'onere a carico del Comune di Ravenna, fino ad un massimo di Euro 76.000,00 per il biennio 2027-2028 (Euro 38.000,00 annui), verrà trasferito all'Associazione di Volontariato tramite rate mensili posticipate a seguito di:

- presentazione della dichiarazione in merito all'assoggettabilità fiscale;
- presentazione di una relazione sull'attività svolta con particolare riferimento all'andamento ed ai risultati raggiunti corredata dei dati relativi alle presenze, agli ingressi ed alle dimissioni;
- presentare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000) (Mod. 1) attestante l'avvenuta conclusione delle attività e/o iniziative realizzate in conformità alla progettualità autorizzata, con l'indicazione dell'importo complessivo delle entrate ottenute e delle spese sostenute, la conformità delle spese e la veridicità delle attività descritte nella relazione descrittiva di cui sopra, relative al periodo di riferimento;
- presentazione di un documento consuntivo riepilogativo delle entrate ottenute e delle spese sostenute (Mod. 2) resa a firma del Legale Rappresentante, riportante l'elenco riepilogativo di tutte le voci di spesa sostenute (spesa riconducibile già inserita nel prospetto economico consegnato ed approvato) e le entrate conseguite a vario titolo in relazione allo svolgimento dell'iniziativa, con particolare riferimento alle seguenti voci (l'elencazione è a titolo esemplificativo e non esaustivo):
    - spese per assicurazioni
    - spese per materiali di pulizia
    - spese per il funzionamento del servizio di lavanderia
    - spese per prodotti per l'igiene personale

- spese per generi alimentari
- spese per materiali di facile consumo;
- spese per trasporto ed accompagnamento;
- spese indirette limitatamente alla quota imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione anche attraverso l'utilizzo della contabilità analitica.

Il consuntivo deve riportare orientativamente le medesime voci di spesa indicate nel prospetto di budget approvato.

- Presentazione della documentazione giustificativa della spesa costituita dalla fattura o documento equivalente (ricevute fiscali, parcelle, notule/prestazioni occasionali, busta paga o documentazione contabile conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente). I giustificativi di spesa devono essere intestati al beneficiario con attestazione di avvenuta quietanza di pagamento. Non sono di norma ammissibili le spese documentate con scontrini fiscali; eventuali scontrini fiscali, accettati in misura molto contenuta, sono ammessi quale documento giustificativo della spesa solo se non sia possibile acquisire altri documenti fiscali nominativi e purché consentano comunque di conoscere la natura del bene acquistato. In questo caso gli scontrini devono riportare chiaramente la data di emissione ed essere raggruppati su carta intestata dell'Associazione/Ente riportante una specifica dichiarazione di autocertificazione a firma del legale rappresentante del soggetto beneficiario del contributo nella quale si attesti che "*la somma complessiva, pari ad € _____, di cui ai seguenti scontrini fiscali [fare elenco numero, data, importo] allegati in copia, è riferita a spese minute sostenute esclusivamente per la realizzazione del progetto dal titolo __".* Eventuali spese di viaggio, pasti, e/o pernottamento devono essere documentati tramite regolare fattura o ricevuta fiscale o altri documenti (biglietti, ricevute di pedaggio, etc.) e riepilogati su carta intestata del soggetto beneficiario del contributo, ove deve essere riportata l'indicazione dell'utilizzo, dell'utilizzatore, dei motivi del viaggio, nonché la sottoscrizione del medesimo soggetto beneficiario. La documentazione attestante i pagamento dovrà essere prodotta in copia, gli originali dovranno essere conservati dai soggetti destinatari dei contributi e messa a disposizione su eventuale richiesta degli uffici.

L'onere su indicato viene riconosciuto a titolo di parziale rimborso degli oneri dalla stessa sostenuti per la gestione della struttura. Tale sostegno è comprensivo anche degli oneri relativi alla copertura assicurativa dei volontari che l'articolo 18 comma 3 del D.Lgs. 117/2017 pone a carico dell'amministrazione pubblica con la quale viene stipulata la convenzione.

Il Comune di Ravenna inoltre provvede al rimborso di eventuali oneri sostenuti direttamente dall'Associazione per interventi di tipo straordinario relativamente a percorsi emergenziali ed a percorsi di presa in carico. Per le necessità connesse al buon funzionamento della struttura eventuali interventi dovranno essere realizzati in accordo con il Servizio Tecnico del Comune stesso.

ART. 5 - REQUISITI E SOGGETTI AMMISSIBILI

Sono ammessi a presentare istanza di partecipazione le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale in possesso dei sotto elencati requisiti:

1. l'iscrizione da almeno sei mesi nel "registro unico nazionale del terzo settore" (RUNTS);
2. di essere dotata di Statuto dal quale si evinca chiaramente l'assenza di fini di lucro, la democraticità della struttura, l'elettività e la gratuità delle cariche associative, la gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, i criteri di ammissione e di esclusione di quest'ultimi, i loro obblighi e diritti, l'obbligo di formazione del bilancio (con l'indicazione dei beni, dei contributi e lasciti ricevuti) ed approvazione dello stesso;
3. insussistenza di una delle cause di esclusione previste dalla vigente disciplina in materia di contratti, analogicamente applicata alla presente procedura in quanto compatibile (art.94 e 95 D.Lgs. 36/23);

4. documentato possesso di “adeguata attitudine” da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come “concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione”, capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 commi 1 e 3 del Codice);
5. possesso di una esperienza pari ad almeno un anno (12 mesi) di svolgimento continuativo di servizi o attività analoghe a quelle oggetto del presente avviso negli ultimi cinque anni;
6. essere in regola con tutte le prescrizioni di legge in materia di assicurazioni/polizza assicurativa per gli infortuni e di tutte le disposizioni di legge relativamente all’impiego di volontari secondo quanto specificato dall’art.18 del D.lgs. 117/2017;

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della richiesta di partecipazione alla manifestazione di interesse e dovranno essere mantenuti, pena la decadenza dell’affidamento, per tutta la durata della convenzione. La mancanza anche di un solo dei requisiti richiesti è causa di esclusione dalla procedura di cui al presente avviso.

ART.6 - ASSICURAZIONI

L'ETS dovrà essere in possesso di idonea copertura assicurativa RCT/RCO sollevando fin da ora ed espressamente il Comune di Ravenna da qualsiasi responsabilità per danni conseguenti alle attività oggetto della convenzione.

L'onere derivante dalla copertura assicurativa dei volontari, viceversa, è posto in capo al Comune di Ravenna. Tale onere è compreso nell'importo previsto a titolo di rimborso di cui all'articolo 4 del presente avviso.

ART. 7 - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

L’affidamento avverrà nei confronti dell’ETS che avrà ottenuto il miglior punteggio secondo i criteri di valutazione di seguito riportati. Il punteggio massimo conseguibile è pari a punti 80.

ART. 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE

L’ETS sarà individuato sulla base di elementi organizzativi riconducibili a quattro profili:

- **RISORSE UMANE**
- **RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI**
- **ORGANIZZAZIONE INTERNA E DEL LAVORO**
- **RADICAMENTO TERRITORIALE E DIMENSIONE VALORIALE**

L’ETS dovrà, quindi, presentare, in allegato alla domanda di partecipazione, una Relazione Tecnica di max 10 facciate formato A4, utilizzando il carattere *arial 11*, interlinea 1, in cui vengono evidenziati i seguenti aspetti:

A. Risorse umane

- il numero delle persone volontarie che intendono impiegare nel servizio;
- esperienza specifica del personale impiegato sui temi dell’accoglienza di tipo emergenziale e della relazione/comunicazione a favore di persone fortemente esposte ad una fragilità di tipo abitativo da attestare a mezzo di curriculum personale;

B. Risorse tecniche e strumentali

- La disponibilità di idonee risorse tecniche e strumentali per la realizzazione delle attività di vigilanza, accoglienza, distribuzione, oggetto di convenzione, nel rispetto di tutte le norme igienico sanitarie e di sicurezza vigenti.

C. Organizzazione interna e del Lavoro

- un referente del servizio
- l’adozione di un sistema di gestione del servizio

D. Radicamento territoriale ed esperienza nel settore

- la rete o gli altri riferimenti sul territorio con i quali si sviluppano sinergie e collaborazioni utili al servizio;
- l'esperienza maturata nel servizio specifico o in altri servizi analoghi, ove per servizi analoghi debbono intendersi servizi di contrasto all'emergenza abitativa ed all'isolamento sociale di persone in condizioni di fragilità e senza fissa dimora.

E. Piano Economico Finanziario del servizio, da allegare alla Relazione Tecnica.

La graduatoria sarà, pertanto, formulata sulla base dei seguenti criteri di attribuzione dei punteggi:

A. Risorse umane	Numero delle persone volontarie che si intende impiegare nel servizio	- Da 0 a 2	- Punti 2
		- Da 3 a 5	- Punti 4
		- Da 6 a 8	- Punti 6
		- Da 9 a 12	- Punti 10
	Esperienza maturata in materia di comunicazione/relazione con gli utenti	- da 1 a 2 volontari	- Punti 4
		- da 2 a 4 volontari	- Punti 6
		- oltre 4 volontari	- Punti 10
		- impegno alla formazione dei volontari entro 20 gg. dall'aggiud.ne	- Punti 2
	Esperienza maturata sui temi dell'accoglienza di tipo emergenziale a favore di persone fortemente esposte ad una fragilità di tipo abitativo e/o con problemi di dipendenza e/o alcool	- da 1 a 2 volontari	- Punti 4
		- da 2 a 4 volontari	- Punti 6
		- oltre 4 volontari impegno alla formazione	- Punti 10
		- dei volontari entro 20 gg. dall'aggiud.ne	- Punti 2
B. Risorse tecniche e strumentali	Descrizione delle specifiche risorse tecniche e strumentali messe a disposizione per la realizzazione delle attività di vigilanza, accoglienza, distribuzione oggetto di convenzione, nel rispetto di tutte le norme igienico sanitarie e di sicurezza vigenti.	- Insufficiente	- Punti 0
		- Sufficiente	- punti 6
		- Buono	- punti 8
		- Ottimo	- punti 10
C. Organizzazione interna e del Lavoro	Referente del servizio con esperienza documentata nell'attività di accoglienza di tipo emergenziale	- esperienza da 1 a 2 anni	- Punti 2
		- esperienza da 3 a 5 anni	- Punti 4
		- esperienza di oltre 5 anni	- Punti 10
	Progettazione	- Insufficiente	- Punti 0

	esecutiva/modalità di gestione del servizio	- Sufficiente	- punti 6
		- Buono	- punti 8
		- Ottimo	- punti 10
D. Radicamento territoriale ed esperienza nel settore	Esperienza dell'Associazione maturata nel servizio specifico o in altri servizi analoghi	- da 1 a 2 anni	- Punti 2
		- da 2 a 4 anni	- punti 4
		- da 4 a 6 anni	- punti 8
		- oltre 6 anni	- punti 10
	Capacità di fare rete sul territorio e di sviluppare sinergie e collaborazioni utili al servizio accoglienza emergenziale	- Insufficiente	- Punti 0
		- Sufficiente	- punti 6
		- Buono	- punti 8
		- Ottimo	- punti 10

ART. 9 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

I soggetti interessati dovranno predisporre la propria candidatura mediante compilazione del "*Modulo 1 – istanza di manifestazione di interesse*", allegato al presente avviso e corredato di fotocopia di documento di identità del sottoscrittore. Tale modulo, **pena l'inammissibilità**, dovrà pervenire improrogabilmente, **entro e non oltre, le ore 12:00 del 02/12/2026, esclusivamente via pec all'indirizzo: serviziosociale.ravennacerviarussi@legalmail.it**.

Nell'oggetto della PEC andrà specificato: ***"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO O DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE FINALIZZATO ALLA STIPULA DI UNA CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 56 DEL DLGS 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI OSPITALITÀ EMERGENZIALE/ASILO NOTTURNO DESTINATO A UTENTI IN CONDIZIONI DI DISAGIO SOCIALE SENZA FISSA DIMORA ANCHE CON PROBLEMI DI DIPENDENZA DA REALIZZARSI PRESSO I LOCALI COMUNALI DI VIA MANGAGNINA N. 61.***

In allegato alla manifestazione di interesse di cui al "*Modulo 1 – istanza di manifestazione di interesse*" dovrà essere presentata specifica Proposta Progettuale/Relazione tecnica redatta ed articolata sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 8, con relativo piano economico finanziario.

La domanda di partecipazione, che dovrà essere compilata secondo il facsimile allegato, in cui viene dichiarato, ai sensi del DPR 445/2000, il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti, dovrà altresì contenere la dichiarazione:

✓ di aver preso visione e accettato integralmente quanto indicato nel presente avviso per la manifestazione di interesse di cui in oggetto;

✓ di prendere atto ed accettare che l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario (articolo 17 comma 3 del Codice), come previsto dal comma 2 dell'articolo 56 del Codice del Terzo Settore, che stabilisce espressamente che le convenzioni possano consentire esclusivamente il rimborso, da parte delle amministrazioni alle organizzazioni ed alle associazioni di volontariato, delle spese effettivamente sostenute e documentate.

All'istanza di partecipazione andrà altresì allegata **copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore nonché copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto dell'ETS unicamente nel caso in cui siano intervenuti aggiornamenti non ancora caricati sul RUNTS;**

ART. 10 - VALUTAZIONE PROPOSTE

Scaduto il termine per la ricezione delle domande, le istanze pervenute verranno valutate dal Dirigente del Servizio

Sociale Associato ovvero da apposita Commissione all'uopo nominata sulla base dei criteri di valutazione oggettiva di cui all'art. 8 del presente avviso pubblico.

ART. 11 - ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'ETS CONVENZIONATO

L'ETS convenzionato si impegna alla gestione delle attività regolamentate con il presente bando, con totale rischio a proprio carico, garantendo tutti gli adempimenti necessari al buon andamento del servizio. L'ente convenzionato assume gli oneri per imposte, tasse, licenze comunque derivanti dall'assunzione del servizio, nonché le spese assicurative connesse all'attività svolta.

La gestione deve garantire il rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati sensibili e di protezione dei dati personali acquisiti per l'espletamento del servizio.

L'ETS è tenuta ad assicurare la responsabilità civile derivante alla stessa o alle persone delle quali debba rispondere a norma di legge, per danni derivanti cagionati a terzi (RCT) o ai suoi volontari (RCO).

Tutto il personale volontario impegnato nel servizio dovrà essere dotato di vestiario, ausili di protezione e strumenti necessari al servizio nonché di distintivi identificativi.

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell'ambito dei servizio oggetto della presente Convenzione sarà nominato Responsabile del trattamento dei dati personali rispetto ai quali la Stazione appaltante risulta Titolare del trattamento.

A tal fine l'ETS convenzionato ha l'obbligo di porre in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti previsti dal Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 679/2016 (c.d. "GDPR") e tuteli i diritti degli interessati.

Con la stipula della Convenzione l'ETS convenzionato assume pertanto l'obbligo di garantire il pieno rispetto delle disposizioni del GDPR e dovranno conseguentemente intendersi:

- disponibili a svolgere l'incarico di Responsabile del trattamento di dati personali conformandosi alla suddetta disciplina;
- designati, in virtù di tale disponibilità e degli obblighi di garanzia assunti, Responsabile del trattamento di tali dati sulla base di quanto specificato nel documento denominato "DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI" ed allegato al presente capitolato (***allegato A1***).

L'ETS convenzionato ha inoltre l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto la convenzione, fermo restando che l'ETS convenzionato sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione stessa.

In applicazione dell'articolo 2 comma 3 del DPR 62/2013, l'Ente affidatario e il personale da questi impiegato sono tenuti ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di riservatezza di cui all'art 11-ter, comma 5, del citato DPR.

In particolare è fatto divieto di divulgare o diffondere, per ragioni estranee all'esecuzione del servizio appaltato e in difformità alle disposizioni di cui al Dlgs 33/2013 e alla L. 241/1990, documenti anche istruttori e informazioni di cui abbiano la disponibilità in ragione del servizio, fatto salvo il preventivo accordo con la stazione appaltante.

È in ogni caso vietata la diffusione di dati personali.

ART.13 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come non dar seguito alla procedura stessa con lo svolgimento dei servizi di cui al presente avviso senza che, in detti casi, i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per costi correlati alla presentazione della manifestazione di interesse.

Per informazioni e chiarimenti inerenti il presente avviso, gli interessati potranno inoltrare una PEC al seguente indirizzo serviziosociale.ravennacerviarussi@legalmail.it ponendo in conoscenza la seguente mail: silviamicheloni@comune.ravenna.it.contattare oppure contattare direttamente la Dott.ssa Silvia Micheloni al seguente 0544-482602.

Allegato A1: Schema di nomina del Responsabile del Trattamento dei dati

Allegato 1: Schema manifestazione di interesse

Allegato 2: Schema proposta progettuale